

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA



COMUNITA' PARROCCHIALE
"San Gaudenzio" di VARALLO

Foglio di collegamento per le famiglie n. 510

Sito Internet: www.parrocchiavarallo.it

1 – 8 Novembre

Domenica 1 Novembre - Tutti i Santi

- ore 8,00 - 11,00 - (in Collegiata): Sante Messe di Tutti i Santi
- ore 18,00 - (in Collegiata): S. Messa di Tutti i Santi

Sabato 7 Novembre -

- ore 16,30 - (in Collegiata): Un sacerdote è sempre disponibile per il Sacramento della RICONCILIAZIONE.
- Ore 18.00 - (in Collegiata): S. Messa festiva

Domenica 8 Novembre - Festa degli Anniversari di Matrimonio

- ore 8,00 - 11,00 - (in Collegiata): Sante Messe festive
- ore 18,00 - (in Collegiata): S. Messa festiva

Offerte festive Domenica 25 Ottobre	€ 163,59
Offerte S. Comunioni	€ 185,49
Offerte S. Cresime	€ 106,08
Offerte bussole	€ 241,68
Offerte funerali	€ 6,70
Offerte settimanali	€ 52,45
Offerte per il Centro Giovanile "G. Pastore": in ricordo di Livia e Aldo	€ 50,00

RINGRAZIAMENTO AI GENEROSI "VOLONTARI" DELLA PARROCCHIA

Al termine delle celebrazioni liturgiche per l'Amministrazione delle S. CRESIME e delle PRIME COMUNIONI ai nostri ragazzi, la Parrocchia di Varallo desidera ringraziare i tanti Volontari e Volontarie che per diverse settimane hanno dato la loro disponibilità per aiutare i fedeli a trovare il loro posto nei banchi in chiesa ed a mantenere il distanziamento adeguato previsto dalle normative vigenti anti-Covid.

Il loro servizio puntuale e prezioso ci ha consentito di portare a termine, in questo tempo difficile, tutte le celebrazioni comunitarie programmate dalla Parrocchia di Varallo. Ancora grazie di cuore a tutti voi!

GRAZIE A CHI HA COLLABORATO PER LA BUONA REALIZZAZIONE DELLA "SOTTOSCRIZIONE A PREMI PRO-ORATORIO"

Un ringraziamento particolare va tutti i preziosi e generosi collaboratori che con la loro disponibilità nella vendita dei biglietti hanno reso possibile la buona realizzazione della SOTTOSCRIZIONE A PREMI A FAVORE DEL NOSTRO ORATORIO che ha fruttato 4.000 EURO.

Giorno	Ora	Intenzione
Domenica	8.00	Def.ta Massari Alba
1	11.00	Comunità Parrocchiale
Novembre	15.30	Messa al Cimitero cittadino
Tutti i Santi	18.00	Def.ti fam. Tosi Giuseppe Def.ti Nicola, Rosina, Enea, Italo, Clelia Def.ti Donati Giovanna, Bertoli Lorenzina, Zulato Giovanni Def.ti Dago Corrado e Silvio e def.ti fam. Bertolini
Lunedì	8.00	
2 Novembr	10.00	Messa al Cimitero cittadino
Commem Defunti	18.00	Def.ti fam. Calvino Ghelma Villa Def.ta Orgiazzi Gagliardini Dina
Martedì	9.00	Def.ti fam. Frego Cerini - fam. Gilardi Tamiotti Def.ti Mazzia Giovanni e Teresa
3	18.00	
Novembre		
Mercoledì	8.00	
4	18.00	Def.ta Reale Ivanna
Novembre		
Giovedì	8.00	
5	18.00	Def.te Elena Nathan Loro Piana e Stefania Stefani Perrone
Novembre		
Venerdì	8.00	Def.to Geroso Pasquale
6	18.00	
Novembre		
Sabato	8.00	Per i benefattori dell'Oratorio Per le Vocazioni
7	18.00	Def.ti Santino e Paolo
Novembre		

Programma di Domenica 8 Novembre

ore 8.00: ____; ore 11.00: Comunità Parrocchiale, ore 18.00: def.ti Irioni Maristella e Ristallo Vito; def.ti Domenico, Luisa, Italo, Enea, Clelia; def.ti Debernardi Caterina, Valle Aldo, Stefania, Mamo; def.ta Vigna Casolari Anna; def.to don Avondo e i suoi cari

Questa settimana la Lampada del SS. Sacramento arde per:
int. offerente; def.ti Debernardi Caterina, Valle Aldo, Stefania, Mamo;
def.to don Armando Avondo e i suoi cari

FESTA DI TUTTI I SANTI (1° NOVEMBRE)

SANTE MESSE NELLE COMUNITA' VARALLESÌ...e LIMITROFE E BENEDIZIONE DELLE TOMBE

**DOMENICA, 1° NOVEMBRE
(TUTTI I SANTI)**

MORCA - ore 9,00
VERZIMO - ore 9,30
SABBIA - ore 10,00
ARBOERIO - ore 10,30
BRUGARO - ore 11,15
VALMAGGIA - ore 11,00

ROCCAPIETRA - ore 14,30
VOCCA - ore 14,30
CIVIASCO - ore 14,30
PARONE - ore 14,30
V A R A L L O - ore 15,30
CREVOLA - ore 16,00

**LUNEDI', 2 NOVEMBRE
(COMMEMORAZIONE DEFUNTI)**

V A R A L L O - ore 10,00
SABBIA - ore 10,00
BRUGARO - ore 11,15

ROCCAPIETRA - ore 14,30

La pagina delle beatitudini, testo evangelico che ogni anno ritorna nella festa di Tutti i Santi, presenta anzitutto lo sguardo di Gesù, sguardo che non solo vede l'invisibile, ma che vede diversamente ciò che gli altri vedono. Il suo sguardo, che trova voce nelle beatitudini, riabilita condizioni ritenute indegne, umilianti, segnate da vergognosa debolezza, nella società del tempo. Sia l'umano che il divino sono visti da Gesù con un occhio particolare, che sconvolge gli sguardi abituali tanto sull'uomo quanto su Dio.

Matteo pone le beatitudini agli inizi del ministero di Gesù. In ogni caso le beatitudini sono il precipitato di un lavoro interiore, di riflessione, di osservazione dell'umano, di lettura di sé, di comprensione di Dio.

Non basta piangere o essere perseguitati per essere beati. Per dire che sono "beati" i poveri o i miti o i perseguitati e per aggiungere la motivazione, "perché", occorre avere vissuto non solo esteriormente, ma anche interiormente. L'uomo non vive di fatti ma di storia, non vive di cronaca ma di narrazione. Dire "beati" e aggiungere "perché" implica un lavoro interiore e spirituale che ha forgiato una competenza, un sapere e una sapienza. Ha forgiato un uomo libero, che sa fare qualcosa di positivo anche di situazioni di pianto, di dolore, di fatica.

Insegnare è indicare una via da seguire, da percorrere. E così le beatitudini sono un invito e un incoraggiamento: voi poveri, voi misericordiosi, voi afflitti, voi perseguitati, voi miti, non scoraggiatevi, ma camminate, proseguite il cammino, andate avanti, tenete fisso lo sguardo alla meta, lasciatevi attirare da ciò che vi sta davanti e non fatevi frenare da ciò che sta dietro, camminate facendo fiducia a queste parole di Gesù che aprono un orizzonte di vita. Questo cammino di felicità è il cammino verso l'essenziale, verso la semplicità. Fr. Roger di Taizé ha ben espresso il carattere proprio di questo cammino delle beatitudini: "Ciò che rende felice un'esistenza è avanzare verso la semplicità: la semplicità del nostro cuore e quella della nostra vita. Perché una vita sia bella, non è indispensabile avere capacità straordinarie o grandi possibilità: l'umile dono della propria persona rende felici!".

Le beatitudini, come promessa di felicità, sono invito alla bellezza, a lavorare la propria vita fino a farne un capolavoro. Ma ancor più che di felicità, l'uomo ha bisogno di senso, e le beatitudini, come promessa, attestano che si può trovare senso anche nell'assurdo del dolore, che il mondo può essere vissuto anche nell'invivibile della persecuzione, della violenza subita, di situazioni di guerra e non di pace. Rivelazioni del vissuto di Gesù, le beatitudini diventano rivelazioni della vita possibile a noi se troviamo radici nell'umanità di Gesù. Allora capiamo che anche persecuzione e afflizione, assenza di pace e mancanza di giustizia.

E infine, le beatitudini svelano anche qual è la via per un'umanità umanizzata, un'umanità capace di narrare Dio: povertà in spirito, mitezza, misericordia, purezza di cuore, pacificazione, ricerca di giustizia fino ad assumere e integrare anche la persecuzione e la sofferenza a causa della giustizia. In queste parole, in cui Gesù proclama beato chi è mite e chi è misericordioso, vi è la sapienza di chi sa che non è sufficiente compiere un gesto di mitezza o di misericordia, ma che occorre perseverare nella mitezza, abitare la misericordia, porre la dimora e abitare queste realtà stabilmente per conoscerne la beatitudine.